



Comunità della Valle di Cembra

PROVINCIA DI TRENTO



DECRETO DEL PRESIDENTE

N. 36 del 14/11/2022

OGGETTO: Autorizzazione all'attivazione dell'anticipazione di cassa a valere sull'esercizio 2023

L'anno **duemilaventidue** il giorno quattordici del mese di **novembre** alle **ore 15:30** nella sede della Comunità della Valle di Cembra, il sig. **Simone Santuari**, nella sua qualità di **Presidente della Comunità della Valle di Cembra**, nominato con deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022, con l'assistenza del Segretario della Comunità **dott. Paolo Tabarelli de Fatis**, emana il seguente decreto.

IL PRESIDENTE DELLA COMUNITÀ'

Richiamati:

- gli articoli 15, 16 e 17 della L.P. 3/2006 come rispettivamente sostituiti dagli articoli 4, 5, 6 della L.P. n. 7 di data 6 luglio 2022 “Riforma delle comunità modificazioni della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3 (Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino), e della legge provinciale per il governo del territorio 2015. Modificazioni della legge provinciale sulle fonti rinnovabili 2022”;
- la delibera del Consiglio dei Sindaci n. 1 del 25.08.2022 con la quale si è proceduto alla nomina del Presidente della Comunità della Valle di Cembra;

Richiamata la Convenzione n. 13 rep. sottoscritta in data 7 maggio 2021, concernente l'affidamento del servizio di tesoreria per il periodo dal 1 gennaio 2020 al 31 dicembre 2025 a Intesa San Paolo S.p.A.;

Visti gli articoli, dal 209 al 226 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali), così come richiamati dall'art. 49 della L.P. 9 dicembre 2015 n. 18 recante *“Modificazioni della Legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al Decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42)”* e, nello specifico, l'art. 222 (Anticipazioni di tesoreria) che, al comma 1, prevede che *“Il tesoriere, su richiesta dell'ente corredata dalla deliberazione di Giunta, concede allo stesso anticipazioni di tesoreria, entro il limite dei tre dodicesimi delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio”*;

Visto altresì l'art. 1 comma 555 della Legge di bilancio per il 2020 – L. 160 di data 27.12.2019, che ha elevato il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria per il triennio 2020-2022, pari ai 5/12 delle entrate accertate nel penultimo anno precedente, afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

Atteso che, ai sensi dell'art. 15 del vigente Capitolato di Tesoreria, *“Il Tesoriere, su richiesta dell'Ente, presentata di norma all'inizio dell'esercizio finanziario e corredata dal provvedimento autorizzativo, è tenuto a concedere anticipazioni di cassa nei limiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge”*;

Visto inoltre il comma 2, lett. a) dell'articolo 1 del Decreto del Presidente della Provincia 21 giugno 2007 n. 14-94/leg “Regolamento di esecuzione della Legge provinciale 16 giugno 2006 n. 3 “Norme in materia di governo

dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali" che stabilisce che non costituiscono indebitamento le operazioni che consentono di superare una momentanea carenza di liquidità e di effettuare spese per le quali è prevista idonea copertura di bilancio, complessivamente rientranti nei limiti dei tre dodicesimi delle entrate correnti accertate nell'ultimo esercizio finanziario;

Considerato che si ravvisa a titolo cautelativo la necessità di chiedere l'anticipazione di cui all'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm. per ovviare ad eventuali temporanee esigenze di cassa che potrebbero insorgere nel corso del corrente esercizio in relazione a possibili sfasamenti temporali fra la fase di riscossione delle entrate e di pagamento delle spese;

Preso atto che il penultimo rendiconto di gestione approvato è quello relativo all'esercizio 2020 (Decreto del Commissario n. 105 di data 31 maggio 2021, esecutivo ai sensi di legge);

Preso atto che l'ultimo rendiconto di gestione è quello relativo all'esercizio 2021 (decreto del Commissario n. 77 di data 22 giugno 2022, esecutivo ai sensi di legge), e che da quest'ultimo documento, in relazione all'anticipazione massima di tesoreria di cui all'art. 222 del T.U.E.L., si rilevano le seguenti risultanze:

Entrate accertate al Titolo I del Rendiconto 2021	€ 0,00
Entrate accertate al Titolo II del Rendiconto 2021	€ 4.293.512,48
Entrate accertate al Titolo III del Rendiconto 2021	€ 692.410,16
TOTALE	€ 4.985.922,64
5/12 DEL TOTALE (L. 160/2019 – triennio 2021-2023)	€ 2.077.467,77

Ritenuto sufficiente richiedere a titolo di anticipazione l'importo di euro 200.000,00, rientrante per altro nel limite dei tre dodicesimi ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.;

Atteso che il ricorso all'anticipazione di cassa per l'importo di euro 200.000,00, e quindi nel rispetto dei limiti sopra richiamati, è previsto nei documenti di programmazione finanziaria per il triennio 2022-2024;

Preso atto che:

- con decreto del Commissario n. 234 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 235 del 31 dicembre 2021 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2022-2024.
- con decreto del Commissario n. 238 del 31 dicembre 2021, immediatamente eseguibile, è stato approvato, nella sua parte finanziaria, il Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) per il triennio 2022 – 2024;

Visti:

- la L.P. n. 18/2015 "modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009);
- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- la deliberazione del Consiglio n. 11 del 24 giugno 2019 con la quale si è provveduto alla approvazione del nuovo modello organizzativo della Comunità;
- il Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige, approvato con L.R. 03 maggio 2018, n. 2;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n. 8/L e s.m., per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;
- lo Statuto della Comunità della Valle di Cembra;
- il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio della Comunità n. 6 di data 19 febbraio 2018;

Acquisiti preventivamente, sulla proposta del decreto, i pareri favorevoli previsti dalle disposizioni dell'art. 185 della L.R. 2/2018.

DECRETA

1. di dare atto che, ai sensi dell'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., così come modificato dalla L.160/2019, il limite massimo di anticipazione calcolata sulla base delle entrate accertate afferenti i primi tre titoli dell'entrata del Consuntivo 2021 della Comunità della Valle di Cembra è pari a € **2.077.467,77**;
2. di richiedere al Tesoriere della Comunità Valle di Cembra, Banca Intesa San Paolo S.p.A., qualora l'Ente si trovasse in carenza di liquidità nel corso dell'esercizio 2023, un'anticipazione di tesoreria prevista dall'art. 222 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm., nell'importo di € 200.000,00;
3. di dare atto che le specifiche richieste di attivazione al Tesoriere ed i relativi movimenti di utilizzo e reintegro in termini di cassa delle somme vincolate (principio contabile 10, Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.) sono demandate al Responsabile del Servizio Finanziario;
4. di corrispondere sulla somma anticipata l'interesse nella misura stabilita dalla Convenzione, autorizzando fin d'ora l'emissione dell'ordinativo di pagamento a copertura, a semplice richiesta del Tesoriere;
5. di dare atto che il presente decreto dovrà essere notificata al Tesoriere della Comunità della Valle di Cembra, unitamente alla documentazione richiesta, salvo che la stessa non sia già stata inviata e segnatamente:
 - a. il rendiconto del bilancio consuntivo approvato (corredato dal verbale di approvazione);
 - b. il bilancio di previsione;
 - c. ultimo parere del Revisore sul Consuntivo e sul Bilancio;
6. di dare evidenza, e ciò ai sensi dell'art. 4 della L.P. 23/1992, che avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
 - opposizione al Presidente della Comunità della Valle di Cembra, durante il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, 5° comma del C.E.L. approvato con la Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse, per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199;
 - ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 02 luglio 2010, n. 104.

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

IL PRESIDENTE
Simone Santuari

IL SEGRETARIO
dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Cembra Lisignago, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

ITER DI PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Pubblicato all'albo telematico della Comunità sul sito www.albotelematico.tn.it per dieci (10) giorni consecutivi dal 14/11/2022

Provvedimento esecutivo dal

Cembra Lisignago, li

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Paolo Tabarelli de Fatis

Proposta del decreto del Presidente della Comunità della Valle di Cembra dd. 14/11/2022 avente per oggetto:

Autorizzazione all'attivazione dell'anticipazione di cassa a valere sull'esercizio 2023

ESPRESSIONE DEI PARERI AI SENSI DEGLI ARTT. 185 e 187 DELLA L.R. 03 MAGGIO 2018, N. 2

Regolarità tecnico-amministrativa:

Il Segretario Generale della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine ai riflessi della medesima sulla regolarità e correttezza dell'azione amministrativa.

Cembra Lisignago, lì 14/11/2022

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.Paolo Tabarelli de Fatis

Regolarità contabile:

Il Responsabile del Servizio Finanziario della Comunità della Valle di Cembra, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione in ordine alla regolarità contabile, attestando altresì la copertura finanziaria della spesa.

Cembra Lisignago, lì 14/11/2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
dott. Giampaolo Omar Bon